



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*



*Fondazione
Giovanni Agnelli*

TTAP TEACCH TRANSITION ASSESSMENT PROFILE

Raffaella Faggioli

FONDAZIONE TEDA PER L'AUTISMO TORINO

OFFICINA PSICOEDUCTIVA MILANO-VERCELLI





Adattamento italiano

a cura di

Raffaella Faggioli

Tiziana Sordi

Marilena Zacchini

CHI SIAMO

TIZIANA SORDI

**Educatore Prof.le
Responsabile Educativo
Responsabile del
Progetto Scuole**



A.O. SAN PAOLO

**Centro per la Cura e lo
Studio dell'Autismo e
dei DGS**

(Milano)

Monica SACCANI

**UNIVERSITA'
DEGLI
STUDI**

DI MILANO

Cattedra di NPI

Carlo. LENTI

MARILENA ZACCHINI

**Educatore Prof.le
Referente Servizio
Psicoeducativo**



**AMBULATORIO
RIABILITATIVO
MINORI
Dipartimento Disabili
FONDAZIONE
SOSPIRO(Cremona)**

Serafino CORTI

RAFFAELLA FAGGIOLI

**Educatrice Prof.le
Psicologa
Direttore Clinico**



**FONDAZIONE TEDA per l'autismo
onlus**

(Torino)

Tiziana De Acetis

Gli autori americani:

Eric Schopler

Gary Mesibov

Jhon B. Thomas

S. Michael Chapman

Presso

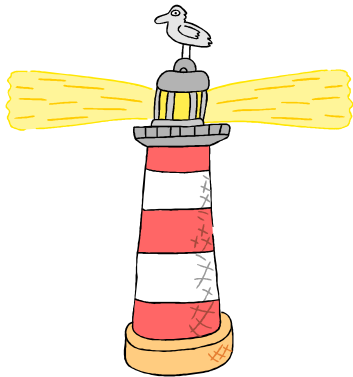
DIVISION TEACCH

North Carolina USA

SUPPORTED EMPLOYMENT PROGRAM

La filosofia TEACCH e la nostra FILOSOFIA

- ✓ Consentire alle persone con Autismo di vivere nella maniera più **SIGNIFICATIVA** e **INDIPENDENTE** possibile nella società.



- ✓ Promuovere servizi **ESEMPLARI** e completi per le persone autistiche e le loro famiglie, che siano loro **REALMENTE UTILI**, e che diano loro **SOSTEGNO**.
- ✓ **GENERARE** e divulgare **SAPERE** integrando la **PRATICA CLINICA** con le **TEORIE** e le **TECNICHE** di intervento più rilevanti

La nostra filosofia e i tre "pilastri" della filosofia TEACCH che abbiamo fatto nostri

- ✓ Studio dell'autismo e delle sue caratteristiche e della sua origine organica
- ✓ Intervento psicoeducativo strutturato
- ✓ Collaborazione con la famiglia

I principi della FILOSOFIA TEACCH

1. Conoscere l'autismo
2. La collaborazione con la famiglia
3. Favorire l'adattamento
4. Valutare per conoscere
5. L'approccio psicoeducativo e l'insegnamento strutturato
6. L'approccio psicoeducativo e le teorie di riferimento cognitivo comportamentali
7. Potenziare le abilità e accettare i deficit
8. L'approccio generalista
9. Servizi per tutta la vita e nei vari contesti della comunità

IL VALORE DELLA CONTINUITA'

dalla diagnosi all'intervento
un sistema di valutazione completo,
dall'infanzia all'età adulta,
che da informazioni su:

1. le caratteristiche di personalità
(**DIAGNOSI**)
2. le modalità di apprendimento e gli obiettivi del
trattamento (**INTERVENTO**)
3. i supporti visivi necessari
(**COMUNICAZIONE e AUTONOMIA**)

Attenzione alla continuità

Dal PEP3 al TTAP - dal bambino all'adulto - dalle abilità di sviluppo all'indipendenza nei vari contesti di vita - dall'Osservazione diretta alle interviste a genitori e insegnanti/tutor di lavoro

IL TTAP è

Un Metodo di valutazione che fornisce:

- ✓ Dati per formulare il PEI
- ✓ Informazioni utili sul Livello delle capacità funzionali, le Esigenze educative, i Supporti ambientali
- ✓ Suggestimenti su strategie, materiali, supporti visivi per l'educazione strutturata

Il TTAP ci offre un profilo

- ✓ che rende possibile un linguaggio condiviso di lettura delle abilità di un soggetto
- ✓ che favorisce il processo di generalizzazione

Senso e significato di TRANSIZIONE

legge sull'educazione dei disabili USA, che chiede che vengano predisposti (IDEA 2004)

Impone di individuare SERVIZI CHE INDIVIDUINO I PERCORSI DI TRANSIZIONE DALL'ADOLESCENZA ALL'ETA' ADULTA

attraverso PROGETTI EDUCATIVI MIRATI che prendano in considerazione punti di forza, gusti e interessi

SENSO E SIGIFICATO DI TRANSIZIONE

- ✓ Percorsi di transizione dall'adolescenza all'età adulta
- ✓ Percorsi di transizione da una situazione comunitaria a un'altra

SENSO E SIGIFICATO DI COMUNITA'

- ✓ Luoghi di vita sociale significativi, in cui le persone si accolgono e si aiutano a vicenda
- ✓ NO un supermercato qualsiasi
- ✓ SI il supermercato in cui si rifornisce la famiglia della persona con Autismo

Utilizzo

Il *TTAP* può essere somministrato

- ✓ Dalla fine delle medie in poi - 12-13 anni in poi
- ✓ In ogni momento della vita adulta del soggetto

Le abilità indagate dal test sono quelle significative

- ✓ per il raggiungimento dell'indipendenza
- ✓ per impostare programmi di intervento per l'inserimento lavorativo e per lo sviluppo di abilità nei contesti di vita quotidiana (casa, scuola, centri dedicati, strutture residenziali, ecc.).

LE ABILITA' INDAGATE NEL TEST SONO,
SECONDO GLI AUTORI AMERICANI,
QUELLE SIGNIFICATIVE PER LA VITA
ADULTA
QUINDI
COMPONGONO A TUTTI GLI EFFETTI UN
CURRICULUM

Il *TTAP* è composto da due parti:

Valutazione formale

Valutazione informale

Sei aree funzionali

Ognuna delle tre scale di valutazione è a sua volta suddivisa in **sei** diverse aree funzionali:

1. Attitudini lavorative
2. Comportamenti lavorativi
3. Funzionamento Indipendente
4. Abilità di tempo libero
5. Comunicazione Funzionale
6. Comportamento Interpersonale

Ciascuna delle quali indaga le abilità più importanti per un buon funzionamento semi-indipendente in persone con diversi livelli di disabilità in casa e nella società.

Aree funzionali

Queste sei aree di attività sono le stesse per ciascuna delle tre scale di valutazione.

Le informazioni raccolte dalle tre scale di valutazione **confluiscono in un quadro completo del funzionamento** del soggetto in questi tre ambiti che si evidenzia in un profilo condivisibile.

Criteri di valutazione

Riuscito:

Un item è considerato Riuscito se il soggetto è in grado di completare bene il compito senza alcuna dimostrazione, o solo con il numero di dimostrazioni stabilito

Dalla valutazione all'intervento

Riuscito:

Abilità da generalizzare, consolidare e
espandere a contesti analoghi

Criteri di valutazione

Emergente:

Un item è considerato Emergente se il soggetto mostra qualche conoscenza di ciò che gli viene chiesto, ma gli manca l'abilità necessaria a comprenderlo del tutto e a terminare il compito in modo soddisfacente. Un item è considerato Emergente se il soggetto è in grado di completare il compito solo dopo aver ricevuto ripetute dimostrazioni o assistenza extra.

Dalla valutazione all'intervento

Emergente:

Abilità che potrebbero essere imparate dal soggetto che stiamo valutando se venissero insegnate con training specifico

Abilità che è improbabile che evolvano in abilità acquisite (Riuscite) ma che si potrebbero sostenere con supporti mirati per favorire comunque l'autonomia

Criteri di valutazione

Fallito:

Un item è considerato Fallito se il soggetto è incapace di eseguire qualsiasi parte del compito o iniziarlo dopo aver ricevuto ripetute dimostrazioni o assistenza extra

Dalla valutazione all'intervento

Fallito:

Abilità che il soggetto in valutazione non sa fare e che sono molto lontane dalla possibilità di essere imparate

Abilità che richiedono un supporto stabile e molto importante

Criteri di valutazione

Non so:

Valutiamo Non So se non abbiamo mai provato a far mettere in pratica quell'abilità alla persona che stiamo valutando

Dalla valutazione all'intervento

Non so:

Proviamo a far mettere in pratica quell'abilità e poi aggiorniamo la valutazione